COMUNE DI VALDERICE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 **DEL 29 SETTEMBRE 2020**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.

ORIGINALE

COMUNE DI VALDERICE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 **DEL 29 SETTEMBRE 2020**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.

L'anno DUEMILAVENTI il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE dalle ore 20:45, in Valderice e nella sala delle adunanze del Municipio, convocato nelle forme prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali e con appositi avvisi notificati a ciascun Consigliere tramite PEC, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Fatto appello, risultano presenti e assenti, su n. 16 Consiglieri assegnati al Comune, n. 16 in carica, i seguenti Consiglieri:

	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1.	PALERMO GIANFRANCO	SI	
2.	PARRINELLO GIUSEPPE	SI	
3.	MAZZARA ANNA MARIA	SI	
4.	PAGOTO ALESSANDRO	SI	
5.	BLUNDA LUCIA		SI
6.	MESSINA ROSALIA	SI	
7.	TOBIA MARIA GIOVANNA	SI	
8.	MARTINICO GIUSEPPE		SI
9.	IOVINO FILIPPO	SI	
10.	MESSINA VINCENZO	SI	
11.	ODDO MARIKA	SI	
12.	BONGIORNO ANTONINO	SI	
13.	CATALANO PIETRO	SI	
14.	COPPOLA GIOVANNI	SI	
15.	AGOSTA GIOVANNA PIERINA	SI	
16.	IRACI FRANCESCO	SI	

COMUNE DI VALDERICE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COPIA VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 **DEL 29 SETTEMBRE 2020**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.

L'anno DUEMILAVENTI il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE dalle ore 20:45, in Valderice e nella sala delle adunanze del Municipio, convocato nelle forme prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali e con appositi avvisi notificati a ciascun Consigliere tramite PEC, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Fatto appello, risultano presenti e assenti, su n. 16 Consiglieri assegnati al Comune, n. 16 in carica, i seguenti Consiglieri:

	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1.	PALERMO GIANFRANCO	SI	
2.	PARRINELLO GIUSEPPE	SI	
3.	MAZZARA ANNA MARIA	SI	
4.	PAGOTO ALESSANDRO	SI	
5.	BLUNDA LUCIA		SI
6.	MESSINA ROSALIA	SI	
7.	TOBIA MARIA GIOVANNA	SI	
8.	MARTINICO GIUSEPPE		SI
9.	IOVINO FILIPPO	SI	
10.	MESSINA VINCENZO	SI	
11.	ODDO MARIKA	SI	
12.	BONGIORNO ANTONINO	SI	
13.	CATALANO PIETRO	SI	
14.	COPPOLA GIOVANNI	SI	
15.	AGOSTA GIOVANNA PIERINA	SI	
16.	IRACI FRANCESCO	SI	

COMUNE DI VALDERICE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Il **Segretario Generale Dott. Di Giovanni Gian Paolo,** accerta e dà atto che sono presenti in aula n. 14 Consiglieri Comunali su 16 e che risultano assenti i Consiglieri: Blunda; Martinico.

Il **Presidente Pagoto Alessandro,** pone in trattazione il punto numero 2 dell'o.d.g. aggiuntivo dall'oggetto:
"Approvazione Tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2020", la cui proposta testualmente si riporta:

Il Responsabile del Settore II, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 123 del 17/09/2020 presenta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, stabilisce che "*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea",* siano assegnate all'Autorità (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, e precisando che tali funzioni siano attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/1995";
- la lettera f) del citato comma 527 attribuisce all'Autorità la "*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga"*;
- con la deliberazione 443/2019/R/RIF del 31/10/2019, integrata dalla deliberazione 57/2020/R/RIF, del 31 ottobre 2019 di ARERA, sono stati definiti i *"criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021"*;
- in particolare, con l'art. 6, rubricato ""*Procedure di approvazione*", è stato previsto che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "… *dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore …*", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente,

trasmesso ad ARERA che, *"... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...*", in caso positivo, procede all'approvazione;

VISTI

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020), con il quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";
- il comma 683 della legge n. 147/2013 il quale stabilisce che*: "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani…";*
- il comma 654 della succitata legge n. 147/2013 "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*";

RICHIAMATI

- l'art. 8 del DPR 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 683 bis dell'art. 1 della legge n. 147/2013 inserito dall'art. 57-bis, comma 1, lett. b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che dispone "*In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile";*
- l'art. 107, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 che statuisce al comma 4 : "*Il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è differito al 30 giugno 2020";*
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, che ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*» e che «*i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*».

PRESO ATTO dell'art. 107, comma 2 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18. "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" – convertito con legge n.27/2020 e ss.mm.ii., il quale prevede, per l'esercizio 2020, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020;

TENUTO CONTO delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali, che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, già reso complesso dall'introduzione con decorrenza 2020 delle nuove regole fissate dall'ARERA;

RILEVATO che alla data odierna non è stato ancora predisposto secondo il metodo ARERA e presentato in Consiglio Comunale per la relativa approvazione il Piano Finanziario per l'anno 2020;

VISTO l'art. 107, comma 5 **"***I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*";

CONSIDERATO che in attesa della determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2020, secondo la nuova metodologia, l'Ente intende avvalersi della deroga di cui all'art.107 c.5 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 per l'approvazione delle tariffe TARI 2020, adottando anche per l'anno 2020 le tariffe adottate per l'anno 2019;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 29/03/2019 con la quale sono state approvate le tariffe Tari per l'anno 2019 applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

RITENUTO, per quanto sopra, di approvare per l'anno 2020 le tariffe della tassa sui rifiuti approvate per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 29/03/2019;

DATO ATTO che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 dovrà essere determinato e approvato entro il 31 dicembre 2020 e che si provvederà all'eventuale conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 mediante ripartizione fino a tre anni nei piani finanziari dall'anno 2021;

DATO ATTO che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti troverà comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, anche per quanto attiene al differenziale rispetto all'accertamento previsto per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti, determinato sulla base delle tariffe dell'anno 2019, tenuto conto delle variazione normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;

VISTI

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, che afferma che «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;
- i commi da 654 a 660 dell'art. 1 della legge n.147/2013 che attribuiscono ai comuni il potere di introdurre, con il regolamento, riduzioni e agevolazioni sul tributo dovuto, da finanziare con la fiscalità generale, ovvero da porre a carico degli altri contribuenti Tari, non beneficiari delle misure agevolative.
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il Titolo 3 "Disciplina della Tassa sui Rifiuti" del Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera consiliare n. 30 del 09/09/2014 e ss.mm.ii.;

VISTO lo schema di Regolamento TARI approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n 122 del 14/09/2020 che ripropone sostanzialmente la disciplina della TARI di cui al Titolo 3 "Disciplina della Tassa sui Rifiuti" del Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) prima richiamato, salvo adeguamenti alla normativa sopravvenuta, e che, se approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre 2020, entrerà in vigore dall'1/01/2020;

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 09/09/2014 e ss.mm.ii integralmente riproposte nello schema di Regolamento approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 122 del 14/09/2020, verrà disposta:

- ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti per le agevolazioni previste ai sensi dell'art.1 comma 659 della L.147/2013 che, pertanto, saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2020, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;
- e attraverso appositi stanziamenti di spesa che verranno previsti sul bilancio di previsione per quelle previste ai sensi del c. 660 dell'art.1 della L.147/201;

RICHIAMATE, altresì, le deliberazioni di ARERA:

- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158 del 05/05/2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

ATTESO CHE la deliberazione Arera del 5 maggio 2020, n. 158, per tenere conto delle conseguenze derivanti dalla pandemia COVID-19, in ordine alle agevolazioni Tari applicabili alle utenze non domestiche, che vanno ad aggiungersi alle facoltà di cui all'art. 1, comma 660, della legge n. 147/2013 attribuite ai Comuni, suddivide le attività economiche in base a quattro differenti fattispecie:

1) attività sottoposte a sospensione e già riaperte;
2) attività sottoposte a sospensione e non ancora riaperte;
3) attività che potrebbero risultare sospese, parzialmente o completamente;
4) attività che non sono state obbligate a chiudere ma che hanno sospeso temporaneamente la propria attività anche su base volontaria.

TENUTO CONTO della Nota di approfondimento di IFEL del 31 maggio 2020;

ATTESO che con specifico riferimento alle utenze non domestiche immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione dell'attività con i citati provvedimenti governativi ARERA con suddetta deliberazione riferisce ai Comuni di intervenire attraverso il riconoscimento di meccanismi agevolativi a sostegno di suddette attività;

CONSIDERATO che

- l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del *lockdown* imposto dal Governo;
- l'agevolazione sopra citata è applicabile unicamente all'anno d'imposta 2020, in quanto sono state previste misure di sostegno per i soggetti particolarmente colpiti dall'emergenza epidemiologica Covid19, quali le utenze non domestiche, sottoposte alla sospensione dell'attività per effetto dei provvedimenti normativi o che necessitano di sostegno economico;

VISTO che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12.5.2020, n. 9, è stato istituito presso l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica il "Fondo perequativo degli enti locali", con una dotazione di 300 milioni di euro, da destinare alla compensazione delle minori entrate dei Comuni che, per il periodo in cui le attività risultino sospese o soggette a limitazione a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19:

a) dispongono l'esenzione o la riduzione di tributi locali dovuti da operatori economici, prioritariamente alberghi e strutture ricettive, nonché per le concessioni di suolo pubblico destinate all'esercizio di attività di bar, ristoranti e attività turistiche;

b) dispongono l'esenzione o la riduzione di tributi locali nonché canoni di utilizzo dovuti da operatori economici, enti e associazioni per l'uso di immobili destinati a sale cinematografiche e teatri pubblici e privati o per l'uso di strutture ed impianti sportivi pubblici e privati;
c) concedono gratuitamente ai soggetti di cui alla lettera a) un aumento pari al 50 per cento del suolo pubblico al fine di consentire il rispetto delle distanze derivante dalle misure di contenimento dell'emergenza Covid-19;

VISTA la delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF ed in particolare le tabelle di cui all'Allegato A (Tabella 1/a, Tabella 1/b, Tabella 2, Tabella 3);

RITENUTO riconoscere automaticamente alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 1/a e 1/b di cui alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF una riduzione nella misura del 25% sia della quota fissa che della quota variabile;

RITENUTO, altresì, riconoscere alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 2 e 3 di cui alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF che avranno dimostrato (anche con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) di aver avuto una riduzione di almeno il 35% del fatturato nel periodo marzo-maggio 2020 (marzo-agosto 2020 per campeggi e stabilimenti balneari) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, una riduzione nella misura del 25% sia della quota fissa che della quota variabile;

VERIFICATO che le agevolazioni sopra indicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato in € 112.500,00;

CONSIDERATO che tale minor gettito sarà finanziato con le somme assegnate ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12.5.2020, n. 9 "Fondo perequativo degli enti locali";

ATTESO CHE:

- il Comune di Valderice nell'anno 2019 ha superato la percentuale minima di raccolta differenziata del 65% collocandosi, con una percentuale del 71,80%, tra i comuni virtuosi al 59° posto della classifica che comprende i 390 comuni della Regione Sicilia;
- al momento non sono ancora noti i dati relativi alla premialità spettante al Comune e conseguente al risultato raggiunto;

RITENUTO redistribuire tale premialità alle utenze domestiche, alle quali si deve il risultato raggiunto, riducendo proporzionalmente la parte variabile della tariffa dell'anno in corso dando atto che nel caso in cui la quantificazione delle risorse non dovesse essere nota prima dell'approvazione della lista di carico TARI 2020, si procederà al conguaglio con la bollettazione TARI 2021;

VISTO l'art. 27 dello schema del Regolamento TARI approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 122 del 14/09/2020 proposto al Consiglio Comunale per la relativa approvazione che stabilisce "… *Il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 4 rate aventi scadenza bimestrale, scadenti il giorno 30 del mese o in unica soluzione entro la scadenza della seconda rata".*

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 688, della L. 147/2013, come modificato dal D.L. n. 16 del 06/03/2014, stabilisce che il Comune definisce il numero e le scadenze di pagamento della TARI;

EVIDENZIATO che il versamento delle suddette rate verrà effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 a mezzo F24 in quanto tale strumento di pagamento non comporta spese a carico del contribuente;

RITENUTO opportuno stabilire per l'anno 2020 che il versamento del tributo di che trattasi avvenga in numero 4 (quattro) rate ciascuna pari ad un 1/4 dell'importo dovuto per l'intero anno e con le seguenti scadenze :

- **RATA 1: 30 ottobre 2020**
- **RATA 2: 30 dicembre 2020** (data utile per il versamento in un'unica soluzione)
- **RATA 3: 28 febbraio 2021**
- **RATA 4: 30 aprile 2021**

VISTI

- l'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011:
  - COMMA 15. *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021*»;
  - COMMA 15-bis. *Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*
  - COMMA 15-ter. *A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di*

soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 "*Nel caso di pagamenti effettuati attraverso il versamento unitario di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, a decorrere dal 1° giugno 2020, la struttura di gestione di cui all'articolo 22, comma 3, del medesimo decreto provvede al riversamento del tributo spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione di cui al comma 5 del presente articolo. Salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, da comunicare all'Agenzia delle entrate entro il 28 febbraio 2020, in deroga al comma 3 del presente articolo e all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo di cui al presente articolo e' fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun Comune…..";*
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani (Ex Provincia) sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 17/09/2020 *"Proposta al Consiglio Comunale delle tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno2020";*

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. n. 118/2011;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. Di applicare la deroga prevista D.L. 17-03-2020 n.18 – art.107 – comma 5, e pertanto di approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, COME DA PROSPETTO ALLEGATO, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020: l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 sarà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
3. Di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti troverà comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, anche per quanto attiene al differenziale rispetto all'accertamento previsto per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti, determinato sulla base delle tariffe dell'anno 2019, tenuto conto delle variazioni normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;
4. Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota del 5% deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
5. Di dare atto, altresì, che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dal regolamento comunale TARI ai sensi dell'art.1 comma 659 della L.147/2013 saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2020, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18, mentre le riduzioni/agevolazioni previste ai sensi del c. 660 dell'art.1 della L.147/2013 troveranno copertura in appositi stanziamenti di spesa che verranno previsti sul bilancio di previsione;
6. Di riconoscere automaticamente alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 1/a e 1/b allegate alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF una riduzione nella misura del 25% sia della quota fissa che della quota variabile;
7. Di riconoscere alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 2 e 3 allegate alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF che avranno dimostrato (anche con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) di aver avuto una riduzione di almeno il 35% del fatturato nel periodo marzo-maggio 2020 (marzo-agosto 2020 per campeggi e stabilimenti balneari) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - una riduzione nella misura del 25% sia della quota fissa che della quota variabile;
8. Di dare atto che le riduzioni di cui sopra comportano un minor introito a titolo di TARI, stimato in € 112.500,00;
9. Di dare atto che tale minor gettito sarà finanziato con le somme assegnate ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12.5.2020, n. 9 "Fondo perequativo degli enti locali";
10. Di destinare la premialità di cui beneficierà l'ente in virtù del superamento del valore limite della raccolta differenziata nell'anno 2019, solo per l'anno in corso, alla riduzione proporzionale dell'importo dovuto quale parte variabile dalle utenze domestiche dando atto che nel caso in cui la quantificazione delle risorse non dovesse essere nota prima dell'approvazione della lista di carico TARI 2020, si procederà al conguaglio con la bollettazione TARI 2021;

11. Di stabilire che, per l'anno 2020, il versamento del tributo di che trattasi, avvenga in numero 4 (quattro) rate, ciascuna pari ad un 1/4 dell'importo dovuto per l'intero anno e con le seguenti scadenze :

- **RATA 1: 30 ottobre 2020**
- **RATA 2: 30 dicembre 2020** (data utile per il versamento in un'unica soluzione)
- **RATA 3: 28 febbraio 2021**
- **RATA 4: 30 aprile 2021**

12. Di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre 2020; per tale finalità l'atto sarà inserito entro il termine del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Il Responsabile del Settore II
17/09/2020 **F.to Dr.ssa Angela Giurlanda**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Valderice, 17/09/2020

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to Dr.ssa Angela Giurlanda

DISCUSSIONE

PRESIDENTE: Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno aggiuntivo: "Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2020". E allora, abbiamo pocanzi reso inammissibile un emendamento da parte del Consigliere Palermo che era verosimilmente uguale a quello che si è votato precedentemente, cosa voglio dire? Io ho letto praticamente, lei mi ha letto un emendamento verosimile a quello che mi ritrovo sul tavolo, presentato dal Consigliere Parrinello e dalla Consigliera Messina, adesso per carità, non voglio assolutamente dire perché può essere anche bocciato quell'emendamento, però dico qualora, nelle more in cui l'emendamento sia votato favorevolmente e quindi sia approvato, è chiaro che trova inammissibile il suo comunque. Allora, chiede di parlare il Consigliere Parrinello, prego. Questo è l'emendamento di Parrinello, primo firmatario.

EMENDAMENTO N. 1

PARRINELLO: Grazie Presidente. Allora, questo emendamento, anche se non rispetta i tempi, così come previsto da regolamento, che disciplinano i lavori del Consiglio Comunale, viene proposto poiché interviene nell'eventuale, per le utenze parliamo sempre non domestiche, nell'eventuale fondo perequativo degli Enti Locali che viene dall'Assessorato Regionale. Quindi, fra l'altro prendo atto che l'emendamento proposto diciamo dall'opposizione e dal capogruppo Coppola prevede la stessa cosa, in buona sostanza, con percentuali diverse. Quindi fondamentalmente è una dimostrazione rafforzativa nel dire che questo emendamento va in ogni caso nell'interesse dei cittadini. Quindi, dico, posso dare lettura più che altro, che forse è anche meglio, ma ripeto la lettura già è stata anticipata dal collega Consigliere Coppola. Quindi, diciamo da parte nostra, quindi da questa maggioranza praticamente si è ritenuto opportuno proporre questo emendamento con l'eventualità di una riduzione in misura del 50%, sempre nel rispetto dei riferimenti di cui ha appena avanzato Coppola. Se volete do lettura in maniera analitica, però dico è lo stesso emendamento con delle percentuali che si differenziano, mentre noi proponiamo il 50%, sia per la quota fissa che variabile, a differenza diciamo del 70% che verrebbe in ogni caso proposto dal gruppo di opposizione.

Mi fermerei qui, grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliere Parrinello. Chiede di parlare sull'emendamento il Consigliere Coppola, prego.

COPPOLA: Grazie Presidente. Io intervengo sull'emendamento e sulla considerazione che lei ha fatto un attimo fa. Io capisco diciamo non l'imbarazzo da parte sua, ma la precisazione che lei fa. Purtroppo questa situazione si viene a determinare ancora una volta perché il Consiglio Comunale purtroppo conosce gli atti non con il tempo diciamo necessario a farlo, con il dovuto anticipo, ma sempre in tempi diciamo forzati e di conseguenza, la Commissione è saltata abbiamo detto un attimo fa, ma pure se si fosse tenuta difficilmente avrebbe potuto trattare un regolamento di 39 articoli e di conseguenza poi trattare anche la delibera per quanto riguarda le aliquote. Se avessimo avuto più tempo sicuramente avremmo fatto le proposte in maniera più organica. Ritengo pure che la maggioranza stia lanciando un segnale, eventualmente ingenui noi che non l'abbiamo capito prima, di volere fare tutto da sola, lo vuole fare, però voglio ricordare a me stesso che un attimo fa abbiamo approvato un regolamento per quanto riguarda l'IMU, dove con 5 emendamenti approvati da questo Consiglio Comunale, e se andate a leggere i verbali della Commissione quelle proposte, pur se firmate da tutti, hanno un nome e un cognome politico. Si è voluto, ma siccome a noi, come dire, non interessa intestarci battaglie su un regolamento o su altro, abbiamo ritenuto di fare questo lavoro insieme. I capigruppo di maggioranza non riconoscono questo lavoro, quindi di conseguenza tutto ciò che d'ora in poi passerà dalle Commissioni sarà gestito in maniera diversa, anche perché la Commissione altrimenti avrebbe prodotto zero, ora questo bisogna dirlo bene e fuori dai denti. Invece i capigruppo e di conseguenza la maggioranza politica di questo Comune, ritengono di presentare una delibera che va, o meglio l'Amministrazione ritiene di presentare al Consiglio Comunale una delibera che non prevede determinate cose e poi per recuperare lo si fa fare soltanto ai propri capigruppo. Quindi, non facendo questo lavoro di coinvolgimento. Però ripeto è politica ed è giusto che sia così. E appunto perché è politica e appunto perché esiste la legge 9 del 2020, l'articolo 11, noi riteniamo che le agevolazioni da concedere alle attività non domestiche, alle utenze non domestiche debba essere maggiore rispetto a quello proposto dalla maggioranza, poiché il calo diciamo che hanno avuto, le difficoltà che ancora hanno le attività

commerciali sono consistenti e noi dobbiamo dare un segnale forte a queste attività economiche, riducendo appunto quelli che sono i tributi locali. Nel circondario molti Comuni stanno diciamo adottando questa linea e le percentuali sono dal 75 al 100%. Il Comune di Paceco ha votato il 100%. Quindi, riteniamo che la misura del 50% sia una riduzione importante, ma sicuramente non consona a quelle che sono le necessità delle nostre attività produttive e pertanto chiediamo al Consiglio Comunale di fare proprio l'emendamento che abbiamo presentato, eventualmente se ne volete riformulare un'altra insieme lo possiamo pure fare.

ASS. MARTINICO: Mi scusi Consigliere, solo per precisare una cosa, è un ulteriore 50% a un già 25% previsto dalla delibera, quindi in ogni caso va a essere sempre maggiore a quello che avete proposto voi.

COPPOLA: 75 sì, 75, il Comune di Paceco va pure oltre. Quindi riteniamo che si possa, come dire, intervenire in questo senso. Quindi, se è il Consiglio Comunale lo può assolutamente fare, immagino che i parei saranno, auspico favorevoli.

PRESIDENTE: Consigliere Coppola grazie del suo intervento. Desidero naturalmente conoscere i pareri anche relativamente all'emendamento presentato dal vostro gruppo. Ciononostante siamo ancora in trattazione dell'emendamento presentato da Parrinello e Messina. Se nessuno chiede di intervenire in merito anche a quello che è stato l'intervento del Consigliere Coppola che desidera, in un certo senso, condividere eventualmente l'emendamento da loro formulato e quindi fare un passo indietro rispetto all'emendamento che stiamo trattando. Nessuno chiede di intervenire, quindi metto ai voti.

PALERMO: Aspetti Presidente, chiedo scusa.

PRESIDENTE: Chiede di intervenire il Consigliere Palermo, prego.

PALERMO: Intanto, caro Presidente, qui arrivano emendamenti e pareri agli ultimi secondi e credo, caro Presidente, che noi, il Segretario cortesemente se mi può ascoltare, noi abbiamo un regolamento Comunale del Consiglio e quindi, da Consigliere Comunale, credo che è nel diritto di seguire quel regolamento, Presidente, che qua deve prendere lei una decisione, per oggi e per sempre, perché qui gli emendamenti quindi li possiamo presentare, se continua sempre questo andazzo, all'ultimo minuto oppure alle undici di sera. Siccome il regolamento prevede che si devono fare entro le 48 ore, quindi la prossima volta lei, Presidente,

deve dichiarare ora, stasera secondo me, o noi ascoltiamo e mettiamo in atto il regolamento o altrimenti cortesemente, caro Presidente, invito la Commissione a prendere il regolamento e modificarlo perché qua noi Consiglieri tutti, qua siamo alle cose dei turchi, alle undici, alle undici e mezza quindi o noi, altrimenti si mette in mano il regolamento la Commissione e si modifica quel regolamento e si dice: gli emendamenti si possono presentare all'ultimo secondo, è giusto? All'ultimo secondo, è inutile che noi abbiamo il regolamento comunale e lei non lo mette in atto, Presidente. Quindi dobbiamo mettere da parte un poco, perché questa è politica, c'è un regolamento e va messo in atto, altrimenti va modificato.

PRESIDENTE: Allora, ha finito l'intervento?

PALERMO: Cortesemente quindi deve dirlo lei la prossima volta come ci dobbiamo comportare, dobbiamo seguire il regolamento o dobbiamo fare come sta facendo negli ultimi Consigli Comunali, così io ne prendo atto e so come bisogna...

PRESIDENTE: Ribadisco ancora una volta che non ho voluto mai utilizzare un metodo fiscale relativamente al regolamento da osservare nei minimi dettagli...

PALERMO: Però...

PRESIDENTE: E mi lasci finire. Significa che ci sono stati interventi da parte di tutti, che non si limitano al semplice quarto d'ora o ai cinque minuti d'intervento successivo e solo ed esclusivamente a due interventi per atto deliberativo, sono stato pronto ad accettare qualsiasi proposta anche che veniva dalla maggioranza o dall'opposizione, all'ultimo minuto o all'ultimo secondo, quello che era. Se voi e se è vostra intenzione, quindi eventualmente accetto la sua richiesta di osservare, così come il regolamento prevede, una fiscalità che prevede d'ora in poi, però che sia fiscale.

PALERMO: Chiaro per tutti.

PRESIDENTE: Non soltanto relativamente agli emendamenti, significa che si alza il Consigliere Palermo ha quindici minuti per intervenire, a quindici minuti si siede e non parla di più fin quando non gli do di nuovo la parola per replicare cinque minuti, okay? E io questo metodo non l'ho mai utilizzato, ho permesso di parlare perché è l'unica occasione per confrontarci, non mi sono mai posto limiti perché qua lavoriamo per il Paese e lavoriamo per i cittadini e quindi non mi sembra il caso di essere fiscali o di fare ostruzionismo. Per tale motivo, quando si parla di interessi di Paese, si parla dei cittadini non c'è

regolamento che regge e se un emendamento è propedeutico al bene del Paese, perché ci occupiamo di attività commerciali per abbassare una tassa o per ridurre chissà che altra cosa, io sono pronto a ricevere tutti gli emendamenti possibili e immaginabili, e chiudo qua. Dopodiché mettiamo ai voti...

PALERMO: Presidente chiedo scusa, aspetti un secondo. Io quello che volevo dire...

PRESIDENTE: Desidero parlare dell'emendamento.

PALERMO: Io vorrei trattare questo emendamento, però vorrei anche, prima di trattare questo emendamento, vorrei capire il parere dell'altro emendamento che ancora non l'ho visto.

PRESIDENTE: Appena trattiamo l'altro emendamento, Consigliere Palermo, appena trattiamo l'altro emendamento. **Stiamo trattando l'emendamento firmato da Parrinello e della Consigliera Messina e lo mettiamo ai voti, per alzata e seduta.**

VOTAZIONE

EMENDAMENTO N. 1

PRESIDENTE: Chi è d'accordo rimane seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano. Approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Catalano, Coppola e Marika Oddo.

EMENDAMENTO N. 2

PRESIDENTE: Passiamo all'emendamento presentato dal gruppo Dinamica, sempre all'atto deliberativo, approvazione tariffe della tassa sui rifiuti. Cortesemente, dopo averne dato lettura, desidero da parte della Dottoressa, nonché del Presidente dei Revisori, Dottore Maraventano, se hanno espresso parere in merito all'emendamento ed eventualmente sapere qual è il loro parere.

BONGIORNO: Posso avere la parola?

PRESIDENTE: Consigliere Bongiorno, prego.

BONGIORNO: Presidente, colleghi Consiglieri, nella fattispecie dell'emendamento che ha presentato il Consigliere Palermo, cioè a dire noi, nel momento in cui ci siamo già espressi sulla volontà di attuare le tariffe delle riduzioni del 50% non possiamo votare anche quello che li porta al 70%. Quindi uno contraddice l'altro.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Bongiorno. Questa osservazione l'avevo fatta preliminarmente anch'io, pensavo, volevo non assolutamente se si erano espressi, almeno considerare quello che era il parere tecnico dei Revisori, se si erano

espressi sull'emendamento. Ciononostante l'emendamento è inammissibile. Prego.

COPPOLA: Abbiamo il diritto di conoscere...

PRESIDENTE: Sì, scusi Consigliere Coppola, chiede la parola il Presidente dei Revisori Contabili Dottore Maraventano.

COPPOLA: Abbiamo il diritto di conoscere il parere, no?

PRESIDENTE: Assolutamente.

Dott. MARAVENTANO: (Voce fuori microfono). Prendiamo atto che è stato votato favorevolmente l'emendamento precedente, seppur in presenza di un parere non favorevole dell'organo di Revisione, però di questo stiamo soltanto prendendo atto, vi rimando al parere dell'organo di revisione all'emendamento che chiaramente era condizionato alla modifica dell'emendamento stesso, è stato votato così com'era. Questo chiaramente porta, non abbiamo ancora visionato l'emendamento perché il nostro parere è successivo a quello del responsabile dei servizi finanziari, quindi diciamo in qualche modo tenevo però a precisare la circostanza di questa votazione. Normalmente diciamo un'indicazione dell'organo di revisione, il Consiglio Comunale dovrebbe tenerlo in considerazione, in questo caso diciamo devo registrare che non è stato... No, no è questo emendamento che ha appena approvato. Va bene solo questo, grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Presidente. Allora, prendo atto che aspettiamo il parere da parte della Dottoressa Giurlanda. Consigliere Coppola chiede di parlare? Prego.

SEGRETARIO: Mi sembra di capire che chiede un parere non procedimentale, ma sul merito dell'emendamento o no?

PRESIDENTE: Non ho capito.

SEGRETARIO: Ritengo forse che il Consigliere Coppola voleva sapere se era legittimo, a prescindere dal...

COPPOLA: Scusate, io stasera sono particolarmente stanco e si vede. Il parere dei Revisori riguardante l'emendamento appena votato, giusto Presidente? Ci viene detto che non è favorevole, è condizionato più che altro.

VOCE FUORI MICROFONO

COPPOLA: E quindi il Collegio esprime il proprio... posso darne lettura? Il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere condizionandone l'esito favorevole alla concessione delle agevolazioni nei limiti delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 12 maggio 2020 numero 9, al netto della quota di risorse utilizzabili per coprire le agevolazioni di cui ai punti 6 e 7.

VOCE FUORI MICROFONO

COPPOLA: Del dispositivo della proposta di deliberazione oggetto del presente emendamento. Quindi, scusate, quindi questo significa, in buona sostanza, che la condizione posta dai Revisori doveva essere fatta propria dal Consiglio Comunale. Quindi, per com'è stato votato invece, come se il parere diventasse non favorevole.

VOCE FUORI MICROFONO

COPPOLA: Quindi Presidente, lei che ha sempre sostenuto di votare atti che hanno soltanto parere favorevole, anche lei, diciamo vittima della stanchezza, voglio pensare, è stato distratto e ha votato un emendamento con parere non favorevole, poiché bisognava chiarire questa cosa.

VOCE FUORI MICROFONO

COPPOLA: Certo. Io ritengo che trattandosi di un emendamento votato con parere contrario, sia prudente perlomeno avere i pareri sull'altro emendamento e di conseguenza fare una riflessione, se approvare quello o meno.

PRESIDENTE: È stato votato e quindi è stato superato il concetto della votazione sull'emendamento.

VOCE FUORI MICROFONO

COPPOLA: Certo.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Io mi pongo solo un quesito, relativamente a quello che è, per carità, però se già abbiamo eventualmente il dubbio, un parere non favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei conti su un 50%, voglio capire, potrà mai essere favorevole con un 70%?

COPPOLA: No, no, il problema non è questo, la verifica non viene fatta in questa sede, doveva semplicemente, se ho capito bene, essere fatto propria la condizione posta dal Collegio dei Revisori. Quindi, nel momento in cui ci viene presentato un parere e venga letto attentamente, questo ovviamente non succede perché siamo sempre qua tutti a correre e nessuno lo vuole riconoscere e capire, e quindi poi giustamente si fanno le cose male. Il secondo emendamento, nel momento in cui ci fosse il parere e venisse dichiarato ammissibile, quindi il Consiglio Comunale dichiarando di accettare le eventuali condizioni poste e quindi farle diventare parte integrante dell'emendamento stesso, renderebbero l'emendamento, voglio dire, renderebbero il parere favorevole, questa è diciamo la questione, quindi non è un problema di 50 o di 70, si tratta di fare propria una condizione.

PRESIDENTE: Siamo in attesa del parere della responsabile. Quindi, ritengo di... Però volevo sottolineare una cosa, se il

concetto delle 48 ore, come diceva il Segretario, è a tutela appunto di chi naturalmente si deve esprimere, in questo caso la responsabile dei servizi, nonché il Presidente dell'organo dei Revisori Contabili, per ricevere il parere a tempo debito in aula consiliare, mentre ci sono i lavori, è chiaro che questa condizione non si pone per questo emendamento che avete fatto voi, cioè qua...

COPPOLA: Presidente lei si sta rimangiando quello che dice, Presidente, quello che ha detto prima.

PRESIDENTE: No, io lo accolgo perché non ho mai non accolto emendamenti, però è chiaro che non si pone la condizione per avere i pareri in maniera immediata e poterli discutere in aula, quindi...

COPPOLA: Presidente questo è un attentato alla sua serietà, che lei fa a se stesso è giusto? Lei può dire tante cose, ma tutto e il contrario di tutto no, Presidente, è giusto? Tutto e il contrario di tutto no, al massimo può dire: "signori miei per questa sera chiudiamola qua e che non si verifichi più", domani mattina fa una conferenza dei capigruppo e conveniamo sulle regole, punto, questo è. Ma ora mettere in discussione, prima mi fa presentare l'emendamento e ora poi mi dice che eventualmente i pareri non possono essere rilasciati perché è una condizione diversa, perché lì il Consiglio non era iniziato e qua ora è iniziato, voglio dire, Presidente, io...

PRESIDENTE: Ho fatto un appunto, non sto facendo nessun...

COPPOLA: Ha fatto un appunto e se io la...

PRESIDENTE: Ho sottolineato una circostanza che è da non sottovalutare, ciononostante se dobbiamo fare un altro momento di pausa in attesa dei...

COPPOLA: Aspettiamo il parere.

PRESIDENTE: Che dice Segretario?

COPPOLA: E se non avesse finito...

PRESIDENTE: Dell'organo dei Revisori.

COPPOLA: Quindi ci possiamo anche ritirare, domani è 30 quindi...

SEGRETARIO: Se questo emendamento è approvato, piaccia o non piaccia, e il secondo emendamento è un suo diritto sapere se era legittimo quantomeno, perché è questo che interesserà al Consigliere Coppola, sapere se quel parere, qualora questo non fosse stato approvato, sarebbe stato legittimo, questo è, le interessa soltanto questo. Dal punto di vista del Consiglio, l'emendamento renderà inammissibile, per le stesse ragioni pocanzi evidenziate, il secondo parere.

COPPOLA: Sì, chiarissimo.

SEGRETARIO: E dunque non si rinvierebbe il Consiglio.

COPPOLA: Chiarissimo, io però...

SEGRETARIO: È un suo diritto di sapere se era tecnicamente valido dal parere.

COPPOLA: E ritengo che questo parere debba essere espressa, diciamo prima che il Consiglio si chiusa. Quindi, di conseguenza se il Consiglio...

SEGRETARIO: Aspettiamo la Dottoressa Giurlanda che le leggerà il parere.

COPPOLA: Quindi il Consiglio si chiuderà quando arrivano i pareri. Poi, come dire, gli atti si sono succeduti l'uno dietro l'altro e hanno, come dire, prodotto gli effetti che hanno prodotto, di questo ne prendiamo atto.

SEGRETARIO: Allora se il parere è pronto...

COPPOLA: Se arriva il parere noi lo leggiamo.

PRESIDENTE: Aspettiamo il parere.

SEGRETARIO: Soltanto per essere a conoscenza della cosa, perché dal punto di vista procedurale potremmo chiudere, glielo garantisco, potremmo chiudere anche il Consiglio.

COPPOLA: Come dire, ma sarebbe un po'...

SEGRETARIO: Cioè sarebbe ingeneroso nei suoi confronti che ha espresso un parere tutto qua, soltanto questo.

COPPOLA: Lasci stare ingeneroso, non mi aspetto alcun atto di generosità, ma sarebbe un controsenso avere il parere dopo che il Consiglio Comunale si sia tenuto.

SEGRETARIO: No, non sto dicendo questo.

COPPOLA: È giusto? Su tutto il resto condiviso perché, voglio dire la linea è questa, non l'accetto da un punto di vista, ecco qua c'è il parere. Il primo parere.

PRESIDENTE: Prendetevi tutto il tempo necessario.

COPPOLA: Lo capiamo, voglio semplicemente leggere i pareri e ce ne andiamo, chiaro.

PRESIDENTE: Assolutamente. Allora, signori colleghi Consiglieri, facciamo pausa in attesa del parere dei Revisori contabili.

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Prendiamo posto cortesemente. Allora, riprendiamo.

A P P E L L O

PRESIDENTE: Palermo Gianfranco, assente; Parrinello Giuseppe, presente; Mazzara Anna Maria, presente; Pagoto Alessandro, presente; Blunda Lucia, assente; Messina Rosalia, presente; Tobia Maria Giovanna, assente; Agosta, presente; Martinico Giuseppe, assente; Iovino Filippo, presente; Iraci, presente; Messina Vincenzo, presente; Oddo Marika, presente; Bongiorno Antonino, presente; Catalano Pietro, presente; Coppola Giovanni, presente. Assenti 4, presenti 12, riprendiamo. Allora, abbiamo ricevuto i pareri di regolarità contabile all'emendamento presentato dal gruppo Dinamica e andiamo a leggere anche quello dei Revisori Contabili. Visto l'emendamento...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Della Dottoressa. "Visto l'emendamento Imposta Municipale Propria, approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2020, emendamenti. Considerato che nonostante il refuso presente nell'oggetto, tenuto conto che la proposta di deliberazione inerente le aliquote e le detrazioni IMU è già stata discussa e votata, nella sostanza l'emendamento si riferisce alla proposta di deliberazione per l'approvazione della tariffa TARI. Compatibilmente con l'esito dell'emendamento di cui al protocollo 24089 del 29 settembre 2020, si esprime parere condizionandone l'esito favorevole alla concessione delle agevolazioni nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 9/2020, al netto della quota di risorse utilizzabili per coprire le agevolazioni di cui ai punti 6 e 7 del dispositivo della proposta di deliberazione, oggetto del presente emendamento. Trattandosi di agevolazioni fiscali finanziate in relazione alle risorse di cui al fondo perequativo, ex articolo 11 Legge Regionale 9/2020, il riconoscimento dovrà comunque avvenire previo espletamento degli adempimenti di cui agli articoli 53 e 64 del Decreto Legislativo 34/2020 a carico degli Enti di competenza". E questo era quello della Dottoressa Giurlanda. Vincolante, condizionato. Intanto è compatibile all'esito dell'emendamento. Leggiamo il parere.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: "Il Collegio dei Revisori, letto il parere del responsabile dei servizi finanziari, per quanto di competenza, si condivide lo stesso, nei termini sopra espressi". Scusate, ne condivide lo stesso, nei termini sopra espressi, è il parere del Collegio dei Revisori. Allora ciononostante si definisce l'emendamento inammissibile per quanto specificato prima. A questo punto andiamo a votare il punto 2 dell'ordine del giorno aggiuntivo. Il Consigliere Coppola chiede di parlare, prego.

COPPOLA: Sì, noi non concordiamo diciamo le modalità con cui si arriva a questa delibera e per come sia stata trattata, di conseguenza abbandoniamo, lasciamo l'aula poiché non concordiamo con questo modo di fare, nel senso si poteva fare uno sforzo in più, se la politica voleva essere politica e quindi approvando quelle che erano le aliquote, le esecuzioni proposte nel nostro secondo emendamento, c'era la possibilità di farlo, la maggioranza ha ritenuto (voce fuori microfono). Esprimiamo...

PRESIDENTE: Era acceso.

COPPOLA: Il nostro dissenso alla delibera per come alla fine viene emendata, poiché la maggioranza non ha voluto cogliere la nostra disponibilità di aumentare le deduzioni e pertanto lasciamo l'aula e riteniamo che questo non sia un metodo di lavoro affinché il Consiglio Comunale possa dare risposte alla propria comunità. Buon lavoro.

PRESIDENTE: Grazie. Allora, mettiamo ai voti, per alzata e seduta, l'approvazione tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2020, così per come emendato.

VOTAZIONE

PUNTO N. 2 O.D.G. AGGIUNTIVO

APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI PER L'ANNO 2020

PRESIDENTE: Chi è d'accordo rimane seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano. Approvato all'unanimità dei 9 presenti. I presenti sono: Messina Rosalia, Iraci, Parrinello, Iovino, Bongiorno, Messina Vincenzo, Agosta, Mazzara e Pagoto. 9 presenti. Sono le ore 23.56, finiti i punti all'ordine del giorno, la seduta è chiusa.

E pertanto

Preso atto dei parere del Responsabile dei servizi finanziari e del Collegio dei Revisori dei Conti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 09 voti favorevoli, su n. 09 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di applicare la deroga prevista D.L. 17-03-2020 n.18 – art.107 – comma 5, e pertanto di approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, COME DA PROSPETTO ALLEGATO, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020: l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 sarà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
3. Di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti troverà comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, anche per quanto attiene al differenziale rispetto all'accertamento previsto per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti, determinato sulla base delle tariffe dell'anno 2019, tenuto conto delle variazioni normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;
4. Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota del 5% deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
5. Di dare atto, altresì, che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dal regolamento comunale TARI ai sensi dell'art.1 comma 659 della L.147/2013 saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2020, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18, mentre le riduzioni/agevolazioni previste ai sensi del c. 660 dell'art.1 della L.147/2013 troveranno copertura in appositi stanziamenti di spesa che verranno previsti sul bilancio di previsione;
6. Di riconoscere automaticamente alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 1/a e 1/b allegate alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF una riduzione nella misura del 25% sia della quota fissa che della quota variabile;
7. Di riconoscere alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 2 e 3 allegate alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF che avranno dimostrato (anche con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) di aver avuto una riduzione di almeno il 35% del fatturato nel periodo marzo-maggio 2020 (marzo-agosto 2020 per campeggi e stabilimenti balneari) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - una riduzione nella misura del 25% sia della quota fissa che della quota variabile;

8. Di dare atto che le riduzioni di cui sopra comportano un minor introito a titolo di TARI, stimato in € 112.500,00;
9. Di dare atto che tale minor gettito sarà finanziato con le somme assegnate ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12.5.2020, n. 9 "Fondo perequativo degli enti locali";
10. Di riconoscere alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 1/a e 1/b allegate alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF una ulteriore riduzione nella misura del 50% sia della quota fissa che della quota variabile subordinandola all'effettiva assegnazione all'Ente del "Fondo perequativo degli enti locali" di cui all'art. 11 della L.R. 12.05.2020 n. 9 e, comunque, nei limiti dello stesso;
11. Di riconoscere alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 2 e 3 allegate alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF che avranno dimostrato (anche con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) di aver avuto una riduzione di almeno il 35% del fatturato nel periodo marzo-maggio 2020 (marzo-agosto 2020 per campeggi e stabilimenti balneari) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - una ulteriore riduzione nella misura del 50% sia della quota fissa che della quota variabile subordinandola all'effettiva assegnazione all'Ente del "Fondo perequativo degli enti locali" di cui all'art. 11 della L.R. 12.05.2020 n. 9 e, comunque, nei limiti dello stesso;
12. Di dare atto che tale ulteriore minor gettito sarà finanziato con le somme eventualmente assegnate ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12.5.2020, n. 9 "Fondo perequativo degli enti locali" e nei limiti dell'effettiva assegnazione;
13. L'ufficio tributi è autorizzato ad erogare le suddette agevolazioni, se e nei limiti di quanto dovuto, sottoforma di sgravio a valere sulla TARI 2020 o in compensazione con debiti TARI anni pregressi o, in assenza, in compensazione con TARI dovuta per il 2021;
14. Di destinare la premialità di cui beneficierà l'ente in virtù del superamento del valore limite della raccolta differenziata nell'anno 2019, solo per l'anno in corso, alla riduzione proporzionale dell'importo dovuto quale parte variabile dalle utenze domestiche dando atto che nel caso in cui la quantificazione delle risorse non dovesse essere nota prima dell'approvazione della lista di carico TARI 2020, si procederà al conguaglio con la bollettazione TARI 2021;
15. Di stabilire che, per l'anno 2020, il versamento del tributo di che trattasi, avvenga in numero 4 (quattro) rate, ciascuna pari ad un 1/4 dell'importo dovuto per l'intero anno e con le seguenti scadenze :
    a. **RATA 1: 30 ottobre 2020**
    b. **RATA 2: 30 dicembre 2020** (data utile per il versamento in un'unica soluzione)
    c. **RATA 3: 28 febbraio 2021**
    d. **RATA 4: 30 aprile 2021**
16. Di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre 2020; per tale finalità l'atto sarà inserito entro il termine del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Il presente verbale salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Pagoto Alessandro

Il Segretario Generale
F.to Dott. Di Giovanni Gian Paolo

Il Consigliere anziano
F.to Palermo Gianfranco

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1) modificato art. 127 – comma 21 – L.R. N. 17 del 28/12/2004;

timbro Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Comunale_____
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al_____ come previsto dall'art. 11, così come successivamente modificato dall'art. 127 – comma 21 – L.R. N. 17 del 28/12/2004;
a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO_____
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ;
- dall'atto di adozione in quanto immediatamente esecutiva;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla residenza Comunale, lì_____ _____

Per copia conforme ad uso amministrativo

Il Segretario Generale

Il presente verbale salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Pagoto Alessandro

Il Segretario Generale
Dott. Di Giovanni Gian Paolo

Il Consigliere anziano
Palermo Gianfranco

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1) modificato art. 127 – comma 21 – L.R. N. 17 del 28/12/2004;

timbro Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Comunale_____
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al_____ come previsto dall'art. 11, così come successivamente modificato dall'art. 127 – comma 21 – L.R. N. 17 del 28/12/2004;
a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO_____
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ;
- dall'atto di adozione in quanto immediatamente esecutiva;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla residenza Comunale, lì_____ _____

COMUNE DI VALDERICE
Prov. di Trapani
29 SET 2020
ARRIVO

E p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale
Al Responsabile del Settore II

Oggetto: *Emendamento n.01 alla Proposta di deliberazione consiliare* "**Approvazione Tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2020**"

Il/I sottoscritto/i Consiglier[i] Comunal[i]: GIUSEPPE PARRINELLO
e ROSALIA MESSINA (CAPIGRUPPO)
Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Propon[gono] il seguente emendamento:

Integrare il dispositivo della delibera nel modo seguente:

- di riconoscere alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 1/a e 1/b allegate alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF una ulteriore riduzione nella misura del 50 % sia della quota fissa che della quota variabile subordinandola all'effettiva assegnazione all'Ente del "Fondo perequativo degli enti locali" di cui all'art. 11 della L.R. 12.5.2020, n. 9 e, comunque, nei limiti dello stesso;
- di riconoscere alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 2 e 3 allegate alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF che avranno dimostrato (anche con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) di aver avuto una riduzione di almeno il 35% del fatturato nel periodo marzo-maggio 2020 (marzo-agosto 2020 per campeggi e stabilimenti balneari) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - una ulteriore riduzione nella misura del 50 % sia della quota fissa che della quota variabile subordinandola all'effettiva assegnazione all'Ente del "Fondo perequativo degli enti locali" di cui all'art. 11 della L.R. 12.5.2020, n. 9 e, comunque, nei limiti dello stesso;
- di dare atto che tale ulteriore minor gettito sarà finanziato con le somme eventualmente assegnate ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12.5.2020, n. 9 "Fondo perequativo degli enti locali" e nei limiti dell'effettiva assegnazione;
- L'ufficio tributi è autorizzato ad erogare le suddette agevolazioni, se e nei limiti di quanto dovuto, sottoforma di sgravio a valere sulla tari 2020 o in compensazione con debiti TARI anni pregressi o, in assenza, in compensazione con TARI dovuta per il 2021.

Valderice 29/09/2020

COMUNE DI VALDERICE
PROVINCIA DI TRAPANI
29 SET 2020
Prot. N. 0024089

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole –

Trattandosi di agevolazioni fiscali finanziate in relazione alle risorse assegnate a carico del Fondo Perequativo di cui all'art. 11 LR 9/2020, il riconoscimento dovrà comunque avvenire previo espletamento degli adempimenti di cui agli artt. da 53 a 64 del DL 34/2020 a carico degli Enti di competenza

29/09/2020

Oggetto: *Emendamento alla Proposta di deliberazione consiliare* "**Approvazione Tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2020**" *prot. 24089/2020 – parere del Collegio dei Revisori*

Il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere ***condizionandone l'esito favorevole*** *alla concessione delle agevolazioni nei limiti delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12 maggio 2020 n. 9 al netto della quota di risorse utilizzabili per coprire le agevolazioni di cui ai punti 6 e 7 del dispositivo della proposta di deliberazione oggetto del presente emendamento.*

Valderice 29/09/2020

Il Collegio dei Revisori
Dr. Maraventano Antonino
Dr. Russo Vittorio

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del
Consiglio Comunale

Oggetto: Imposta Municipale Propria - Aliquote e detrazioni per l'anno 2020. Emendamento

I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente emendamento, aggiuntivo al dispositivo della delibera di cui sopra:

- di riconoscere alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 1/a e 1/b allegate alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF una ulteriore riduzione nella misura del 70% sia della quota fissa che della quota variabile, subordinatamente a quanto previsto dall'art. 11 della L.R. 9/20;

- di riconoscere alle utenze non domestiche rientranti nelle tabelle 2 e 3 allegate alla delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF che avranno dimostrato ~~non~~ di aver subito una riduzione di almeno il 35% del fatturato nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - una ulteriore riduzione nella misura del 70% sia della

quota fissa che della quota variabile rapportate a quanto previsto ed effettivamente erogato dall'art. 33 della L.R. 9/20;

- l'ufficio tributi è autorizzato ad erogare le suddette agevolazioni, se e nei limiti di quanto dovuto, sottoforma di sgravio o voler sulla TARI 2020 o in compensazione con debiti TARI ai progressi o, in assenza, in compensazione con TARI dovute per il 2021

Volvera, 29/09/2020

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto l'emendamento "Imposta Municipale Propria – Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2020 – Emendamento"

Considerato che nonostante il refuso presente nell'oggetto, tenuto conto che la proposta di deliberazione inerente le aliquote ~~IMU~~ e le detrazioni IMU è già stata discussa e votata, nella sostanza l'emendamento si riferisce alla proposta di deliberazione per l'approvazione delle tariffe TARI

Compatibilmente con l'esito dell'emendamento di cui al prot. 24089 del 29/09/2020

Si esprime parere condizionandone l'esito favorevole alla concessione delle agevolazioni nei limiti delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'art 11 della LR 9/2020 al netto della quota di risorse utilizzabili per coprire le agevolazioni di cui ai punti 6 e 7 del dispositivo della proposta di deliberazione oggetto del presente emendamento.

Trattandosi di agevolazioni fiscali finanziate

in relazione alle risorse di cui al Fondo Perequativo ex art 11 LR 9/2020, il riconoscimento dovrà comunque avvenire previo espletamento degli adempimenti di cui agli artt. dal 53 a 54 del DL 34/2020 a carico degli Enti di competenza

29/09/2020

Letto il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari, per quanto di competenza si condivide lo stesso.

Nei termini sopra espressi il parere del Collegio dei Revisori.

29/09/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

COMUNE DI VALDERICE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE PER OGGETTO:

Approvazione Tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per L'anno 2020

IL COLLEGIO

- **VISTA** la proposta predisposta dal Responsabile del settore II, Dott.ssa Angela Giurlanda, pervenuta a questo Collegio il 17/09/2020 ed integrata il 18/09/2020;
- **VISTO** il parere "favorevole", in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile, espressi dal Responsabile del settore II, Dott.ssa Angela Giurlanda;
- **VISTO** il D.Lgs n. 267/2000;
- **VISTO** il vigente regolamento di contabilità del Comune di Valderice;

* * * * *

- **PREMESSO** che la proposta attiene alla approvazione delle tariffe Tari 2020;
- **CONSIDERATO**:
- che la proposta viene formulata utilizzando la deroga prevista dal c. 5 dell'art. 107 del d.l. 18/2020 conv. con modificazioni;
- che la deroga consiste nell'approvare le tariffe 2020 utilizzando quelle adottate nel 2019, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, e ripartendo l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal pef 2020 e le entrate dalle tariffe approvate , in tre esercizi a decorrere dal 2021;
- **RITENUTO**:

- che tale scelta debba essere supportata da una preventiva valutazione degli eventuali maggiori costi del pef 2020 a cui non viene data copertura finanziaria con l'utilizzo delle tariffe 2019;
- Che tale valutazione non risulta essere stata preventivamente effettuata;
- Che è comunque indispensabile procedere alla approvazione della proposta consiliare entro il previsto termine del 30 settembre 2020.

Tutto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto

ESPRIME

parere favorevole alla proposta consiliare di approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2020 ed invita l'ente a:

-acquisire tempestivamente il PEF relativo al 2020 in modo di avere contezza dei costi che in deroga al principio di copertura integrale, la tari così approvata non consentirebbe di coprire;

- Individuare nel redigendo Bilancio 2020/2022 le risorse necessarie alla copertura dell'eventuale conguaglio;

- Procedere eventualmente entro il prossimo 30 novembre 2020 in sede di verifica degli equilibri ed agendo sulle tariffe tari ai sensi della norma derogatoria prevista dall'art. 193 del d.l. 267/2000.

- e comunque determinare ed approvare entro il 31 dicembre 2020 il PEF dell'anno in corso.

Valderice, 24 settembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Antonino Maraventano

Dr. Pietro Giovale

Dr. Vittorio Russo

Comune di VALDERICE

0

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m^2	%	m^2	Ka	Kb	Euro/m^2	Euro/m^2	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Sud	137,105764					
Famiglie di 1 componente	2.511	272.818,00	38,9%	108,6	0,81	1,10	**1,008536**	109,58	150,82	**150,82**	260,39
Famiglie di 2 componenti	1.748	205.440,00	27,1%	117,5	0,94	1,60	**1,170399**	137,56	219,37	**109,68**	356,92
Famiglie di 3 componenti	1.173	137.700,00	18,2%	117,4	1,02	1,80	**1,270008**	149,09	246,79	**82,26**	395,88
Famiglie di 4 componenti	823	99.946,00	12,7%	121,4	1,09	2,10	**1,357165**	164,82	287,92	**71,98**	452,74
Famiglie di 5 componenti	164	20.463,00	2,5%	124,8	1,10	2,55	**1,369616**	170,89	349,62	**69,92**	520,51
Famiglie di 6 o più componenti	37	3.768,00	0,6%	101,8	1,06	2,80	**1,319812**	134,41	383,90	**63,98**	518,30
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	1,09	2,10	**1,357165**	-	287,92	**71,98**	287,92
utenze solo quota fissa	0	0,00	0,0%	0,0	0,81	0,00	**1,008536**	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	**6.456**	**740.135,00**	**100%**	**114,6**		Media	**1,249256**		Media	**91,44**	

ALL.A

MAGGIORAZIONE BED AND BREAKFAST		
anno 2020		
POSTI LETTO	MAGGIORAZIONE	TARIFFA MEDIA
N. 1	€ 30,00	€ 30,00
N. 2	€ 55,00	€ 27,50
N. 3	€ 75,00	€ 25,00
N. 4	€ 90,00	€ 22,50
N. 5	€ 100,00	€ 20,00
N. 6 o più	€ 120,00	€ 20,00

Comune di VALDERICE

0

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		n	m^2	Coef	Sud	Coef	Sud	Euro/m^2	Euro/m^2 Quv*Kd	Euro/m^2 QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cultc	14	1.632,00	max	0,63	max	5,50	1,107723	1,630919	**2,738643**
2	Cinematografi e teatri	-	-	max	0,47	max	4,12	0,826397	1,221707	**2,048104**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	14	1.931,00	ad hoc	0,66	ad hoc	5,85	1,160472	1,734705	**2,895177**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	3.934,00	ad hoc	1,00	ad hoc	9,00	1,758291	2,668777	**4,427068**
5	Stabilimenti balneari	3	183,00	ad hoc	0,85	ad hoc	7,50	1,494547	2,223981	**3,718528**
6	Esposizioni, autosaloni	11	7.340,00	ad hoc	0,85	ad hoc	7,52	1,494547	2,229912	**3,724459**
7	Alberghi con ristorante	4	4.130,00	min	1,01	min	8,92	1,775874	2,645055	**4,420929**
8	Alberghi senza ristorante	11	12.073,00	max	1,08	max	9,50	1,898954	2,817043	**4,715997**
9	Case di cura e riposo	19	12.300,00	ad hoc	1,50	ad hoc	14,00	2,637437	4,151431	**6,788868**
10	Ospedali	1	394,00	max	1,43	max	12,60	2,514356	3,736288	**6,250644**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	77	6.696,42	max	1,17	med	9,10	2,057200	2,698430	**4,755631**
12	Banche ed istituti di credito	4	1.472,00	ad hoc	1,18	ad hoc	10,39	2,074783	3,080955	**5,155738**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	31	3.439,00	ad hoc	1,60	ad hoc	14,00	2,813266	4,151431	**6,964697**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12	1.144,00	max	1,50	max	13,22	2,637437	3,920137	**6,557574**
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	381,00	ad hoc	1,36	ad hoc	12,00	2,391276	3,558370	**5,949645**
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	max	1,67	max	14,69	2,936346	4,356038	**7,292384**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	19	1.195,00	ad hoc	2,00	ad hoc	16,00	3,516582	4,744493	**8,261075**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12	1.252,00	ad hoc	1,50	ad hoc	13,00	2,637437	3,854900	**6,492337**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12	902,00	ad hoc	1,60	ad hoc	15,00	2,813266	4,447962	**7,261228**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	10	3.500,00	max	0,94	max	8,25	1,652794	2,446379	**4,099173**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8	617,00	ad hoc	1,38	ad hoc	12,00	2,426442	3,558370	**5,984811**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	23	5.559,00	ad hoc	1,70	ad hoc	15,00	2,989095	4,447962	**7,437057**
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	max	6,33	max	55,70	11,129982	16,516766	**27,646748**
24	Bar, caffè, pasticceria	22	1.890,00	ad hoc	1,60	ad hoc	15,00	2,813266	4,447962	**7,261228**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentar	29	5.125,00	min	1,56	min	13,70	2,742934	4,062472	**6,805406**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	175,34	min	1,56	min	13,77	2,742934	4,083229	**6,826163**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12	914,00	ad hoc	2,21	ad hoc	19,50	3,885823	5,782351	**9,668174**
28	Ipermercati di generi misti	-	-	min	1,65	min	14,53	2,901180	4,308593	**7,209773**
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	max	8,24	max	72,55	14,488318	21,513310	**36,001628**
30	Discoteche, night club	-	-	max	1,91	max	16,80	3,358336	4,981718	**8,340053**
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	80	1.298,00	ad-hoc	1,00	ad-hoc	1,00	1,758291	0,296531	**2,054822**
	Totale	**446**	**79.476,76**							